



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"

Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale e AOF Indirizzo Sportivo

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

P.E.O – [saic8b400x@istruzione.it](mailto:saic8b400x@istruzione.it) – P.E.C. : [saic8b400x@pec.istruzione.it](mailto:saic8b400x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ictassosalerno.edu.it](http://www.ictassosalerno.edu.it) - Tel. 089/405294– Codice Univoco IPA: T01256

Dirigente *dott.ssa Flavia Petti*

# Protocollo di accoglienza alunni stranieri

*Delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2022*

*Delibera n.2 del Consiglio d'Istituto del 20 maggio 2022*



## **Normativa di riferimento**

I principi e le linee guida del protocollo sono stati desunti dalla seguente normativa:

Art. 34 Costituzione della Repubblica Italiana

Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU 10/12/1948 Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU 20/11/1959

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n.176.

C.M. n.301, 8 settembre 1989 – inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo

C.M.n.205, 2 luglio 1990 – Educazione Interculturale

C.M. n.5, 12 gennaio 1994 - Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno

C.M. n.73, 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica

Legge n.40, 6 marzo 1998 (Turco-Napolitano) – Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero

Dlgs. n.286, 25 luglio 1998 “*Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”

DPR n.394/1999, art.45 intitolato “*Iscrizione scolastica*” L.n.189, 30 luglio 2002

C.M.n.24/2006 febbraio “*Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri*”

“*La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri*” – MIUR – ottobre 2007

C.M. n.2/8 gennaio 2010: *Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*

Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”.

C.M. n.8/6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative*”

C.M.4233 del 19 febbraio 2014 “*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*”

Nota MIUR prot. 7443 del 14/12/2014 “*Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*”

MIUR del 9 settembre 2015 “*Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'interculturale*”.

Nota Mpi n.381 del 4 marzo 2022 *Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse.*

Nota USR per la Campania n.6800 del 4 marzo 2022 *Accoglienza e integrazione scolastica dei minori ucraini neoarrivati in Italia*

*Orientamenti Interculturali a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale del Ministero dell'Istruzione - marzo 2022*

Nota Mpi n.576 del 24 marzo 2022 *Studenti profughi dall'Ucraina. Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole.*

Nota USR per la Campania n.10822 del 1 aprile 2022 *Iniziative delle Istituzioni Scolastiche nell'ambito di attività di accoglienza in favore dei profughi ucraini.*

Nota USR per la Campania n.12800 del 12 aprile 2022 *Indicazioni e percorsi per l'accoglienza scolastica degli alunni profughi dai luoghi di guerra*

Nota Mpi n.781 del 14 aprile 2022 *Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative.*

Ministro dell'Interno *Piano Minori Stranieri non accompagnati* prot. n. 5009 06/05/2022 .

## DESTINATARI DEL PROTOCOLLO

- Alunni di cittadinanza non italiana: neo-arrivati (NAI), di recente immigrazione, minori non accompagnati, arrivati per adozione internazionale, in situazione di svantaggio linguistico e/o culturale;
- Famiglie degli alunni di cittadinanza non italiana;
- Collegio Docenti, Consigli di Classe, Docenti;
- Personale ATA

## FINALITA'

- **Agevolare** l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale;
- **definire** pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- **creare**, all'interno dell'Istituto, un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità;
- **fornire** sostegno e supporto agli alunni stranieri nella fase di adattamento e facilitarne l'inserimento;
- **facilitare** il percorso di orientamento degli alunni stranieri al fine di evitare il non proseguimento degli studi nel secondo ciclo e al fine di valorizzare le capacità e le vocazioni reali degli studenti;
- **creare** una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana;
- **promuovere** la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato
- **individuare** pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione, competenze linguistiche.

## FASI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

### Iscrizione

Compilazione - da parte del tutore legale - del modulo di iscrizione con:

- Indicazione dell'ordine di scuola
- Scelta se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Documenti da allegare (se disponibili):

- Certificato di nascita
- Certificato delle vaccinazioni ricevute
- Dichiarazione sulla scuola frequentata nel paese d'origine

In assenza di tutti o di una parte di tale documenti, sarà prodotta autocertificazione.

Contatto con referente del gruppo GLI per avviare procedura effettiva di accoglienza che contatterà il mediatore (se presente).

### Incontro scuola/famiglia

Definizione di un calendario per un incontro iniziale tra famiglia dell'alunno o del tutore legale, mediatore linguistico (se presente) e docente referente per:

- presentazione del PTOF
- compilazione della scheda personale dell'alunno (1^ parte del PEP) presentazione di ciò che la scuola richiede ad ogni studente

## **Il mediatore linguistico (se presente)**

Tale figura collabora in:

- compiti di accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi neo arrivati e delle loro famiglie;
- compiti di mediazione nei confronti degli insegnanti; fornisce loro informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze, sul curricula del singolo alunno;
- compiti di interpretariato e traduzione (avvisi, messaggi, documenti orali e scritti) nei confronti delle famiglie e di assistenza e mediazione negli incontri tra docenti e genitori, soprattutto nei casi di particolare problematicità.

## **Inclusione / Inserimento**

Per un'inclusione efficace sarà coinvolta tutta la comunità educante: docenti e personale scolastico tutto; si darà priorità, nell'ambito dei vari interventi, all'area della comunicazione, all'ascolto attivo ed al supporto psicologico con lo specialista della scuola; si attiveranno percorsi ai sensi L. 92/2019 (ed. civica) e ai sensi L. 71/2017 (bullismo e cyberbullismo); progetti di intercultura nonché laboratori di italiano L2.

## **Inserimento nella classe**

L'inserimento scolastico dei minori stranieri avviene sulla base del D.P.R. n. 394/99 – cap.VII – art. 45 applicativo dell'art.36 della legge 40/98. Tale normativa sancisce che:

Comma 1: I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. L'iscrizione avviene nelle scuole italiane di ogni ordine e grado nei modi e nelle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

I minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva. Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri “*non accompagnati*”, abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D.Lgs. N.286/1998).

Comma 2: La riserva di cui sopra non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dall'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati anagrafici acquisiti al momento dell'iscrizione.

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico **vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa**, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinarne l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno.

Inoltre la C.M. 35 del 26 marzo del 2010, per l'alunno che ha un'età per cui ordinariamente è prevista la frequenza in una classe superiore a quella a cui viene ammesso al termine dell'anno scolastico, contempla la possibilità di accelerazione del percorso scolastico ai fini dell'allineamento anagrafico attraverso l'esame di idoneità alla suddetta classe.

Si precisa, inoltre, che quando un alunno, anche di origine straniera, viene iscritto definitivamente alla frequenza di una determinata classe di ciclo scolastico, lo studente deve seguire nel suo percorso scolastico la ordinaria successione delle classi prevista dall'ordinamento.

Una volta determinata la classe, il Dirigente scolastico comunicherà immediatamente il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e al Consiglio della classe coinvolta.

## **Compiti del Consiglio di Classe**

I docenti di classe provvederanno:

1. ad informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua;
2. alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato;
3. a rendere flessibili le strategie, le metodologie, i tempi;
4. all'assegnazione di uno studente "tutor" che affianca il neo-arrivato;
5. all'inserimento nel laboratorio di Italiano L2 (attività di recupero per precisi ambiti);
6. alla predisposizione di griglie di osservazione e schede di rilevazione delle potenzialità del minore nei diversi ambiti valorizzando i percorsi scolastici pregressi e le competenze rilevate.

Il PDP può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno; ha il carattere della temporaneità, ossia può essere utilizzato fino a quando le difficoltà e i bisogni dello studente non siano risolti.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

## **Scuola dell'infanzia**

Per la scuola dell'infanzia il percorso personalizzato verrà documentato strutturando unità di apprendimento finalizzate a creare un ambiente formativo sereno ed affettivamente appagante, che costituisce, in questa fascia d'età, il presupposto imprescindibile di qualsiasi apprendimento. La personalizzazione contribuirà a rimuovere gli elementi che ostacolano uno sviluppo affettivo e cognitivo globale e per garantire a ciascuno uguaglianza di opportunità.

# **ORIENTAMENTO ALUNNI ULTIMO ANNO**

Anche agli alunni stranieri va garantito un percorso di orientamento completo che fornisca informazioni sulla realtà scolastica e lavorativa del territorio, affinché possano compiere scelte consapevoli in relazione all'attività lavorativa da intraprendere e per il proseguimento degli studi onde evitare il disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Pertanto sarà compito dei docenti, del coordinatore di classe e, se ritenuto necessario, della Funzione Strumentale:

- valutare attentamente le attitudini, gli interessi e le competenze dell'alunno coinvolgendo, se necessario, i mediatori linguistici e giovani tutor di origine migratoria;
- coinvolgere attivamente la famiglia dell'alunno, non solo fornendo informazioni sul sistema scolastico italiano e sulle opportunità di istruzione superiore attraverso la consegna di opuscoli informativi in lingua d'origine, ma anche verificando quale sia il progetto migratorio che la famiglia intende realizzare per il figlio.

## VALUTAZIONE

### Valutazione *D.LGS 62/2017 Art. 1, c.8 - Art. 3, c. 1- Linee guida 2014*

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009.

La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni e colloqui con familiari e alunno/a, nell'esame della documentazione scolastica del paese di origine, nella somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali.

In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, per gli alunni NAI e/o alunni con uno svantaggio linguistico (immigrati da più tempo o nati in Italia) con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, su valutazione dell'equipe pedagogica o del consiglio di classe viene predisposto un PDP (Direttiva Ministeriale sui bisogni educativi speciali del 27 dicembre 2012) nei tempi previsti per la programmazione curricolare o, in caso di ingresso in corso d'anno, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica. Tale percorso può essere rivisto e corretto in itinere.

### **Criteri Generali per la Valutazione**

Nelle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR del febbraio 2014, sono definite tre fasi di apprendimento dell'italiano:

- a) la fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare;
- b) la fase "*ponte*" di accesso all'italiano dello studio;
- c) la fase degli apprendimenti comuni.

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà, pertanto, programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, anche avvalendosi delle competenze della Funzione Strumentale, sulla base dei seguenti elementi:

- conoscenza della storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione fornita dalla Funzione Strumentale;
- selezione dei contenuti da parte dei docenti, nell'ambito della propria disciplina, individuando i nuclei tematici fondamentali, allo scopo di consentire il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;
- lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2), diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano Didattico Personalizzato. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe, prenderanno in considerazione tutti - o solo in parte - i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione finale, il Team Docenti valuterà, facendo riferimento al Piano Didattico Personalizzato (con differenziazione in tutte o alcune discipline) dell'alunno, i seguenti elementi:

1. la storia scolastica precedente, esiti raggiunti, caratteristiche delle scuole frequentate e delle abilità e competenze essenziali acquisite, valorizzando i punti di forza dell'alunno;
2. i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, indipendentemente dalle lacune presenti;
3. il raggiungimento del **livello A2 QCEL**, livello che può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico.
4. il raggiungimento degli obiettivi previsti nel rispetto dei tempi di apprendimento delle varie discipline come stabilito nel P.D.P con differenziazione in tutte o alcune discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe **può** deliberare, con adeguate motivazione, la **non** ammissione all'esame conclusivo del I ciclo.

Per i candidati con altri Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, che non rientrano nelle tutele della L.170/2010 e della L.104/1992, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, ma è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti da PdP.

E' possibile prevedere la presenza di mediatori linguistici durante le prove (**Linee guida 2014**).

Per gli alunni stranieri si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti
- Assegnazione dei voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento
- Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento
- Rilascio della certificazione delle competenze linguistiche al termine dell'obbligo di istruzione
- Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n.104/2012 o da D.S.A., certificato ai sensi della legge n.170/2010 o presenza di altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

## **PROVE INVALSI**

Gli studenti stranieri hanno diritto a partecipare alle prove, non possono (però), utilizzare strumenti compensativi o altre misure.

## **ESAMI**

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato è importante che vi sia un'adeguata presentazione dell'alunno straniero e del suo percorso di apprendimento e di inserimento scolastico.

Nel caso di notevoli difficoltà comunicative dell'alunno, si può prevedere la presenza di interpreti e/o mediatori. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

## **VALIDITA'**

Le indicazioni contenute nel presente protocollo si applicano fino a quando non intervengono modifiche apportate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto o da disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.





# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"

Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

P.E.O - [saic8b400x@istruzione.it](mailto:saic8b400x@istruzione.it) - P.E.C. : [saic8b400x@pec.istruzione.it](mailto:saic8b400x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ictassosalerno.edu.it](http://www.ictassosalerno.edu.it) - Tel. 089/405294 - Codice Univoco IPA: T01256

Dirigente *dott.ssa Flavia Petti*

All. 1

## SCHEDA RILEVAZIONE ANAGRAFICA

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

Data compilazione scheda: \_\_\_\_\_

Docente compilatore: \_\_\_\_\_

Infanzia/ Primaria/ Secondaria I grado: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A E ALLA FAMIGLIA:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cittadinanza: \_\_\_\_\_

Religione \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Stato di origine dei genitori \_\_\_\_\_  
(padre) (madre)

Data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_  
(padre) (madre)

Data di arrivo in Italia del bambino/a \_\_\_\_\_

Titolo di studio (o grado di scolarizzazione) \_\_\_\_\_  
(padre) (madre)

Lavoro \_\_\_\_\_  
(padre) (madre)

Numeri di telefono \_\_\_\_\_

Numero componenti nucleo familiare \_\_\_\_\_

Fratelli e/o sorelle SÌ NO (se sì, compilare le righe seguenti)

\_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola e classe \_\_\_\_\_ data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola e classe \_\_\_\_\_ data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola e classe \_\_\_\_\_ data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_



Vive in Italia da \_\_\_\_\_ (specificare: dalla nascita oppure data trasferimento)

Inizio frequenza scolastica in Italia \_\_\_\_\_

Scolarizzazione pregressa \_\_\_\_\_ (indicare le scuole frequentate e per quanti anni complessivi)

Documentazione percorso scolastico \_\_\_\_\_

Percorso migratorio \_\_\_\_\_ (è stato in altri paesi, italiani e non, prima di arrivare in questa scuola)

Progetto migratorio \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (La famiglia intende rimanere in Italia, trasferirsi in altri paesi, tornare nel paese d'origine)



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"

Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

P.E.O – [saic8b400x@istruzione.it](mailto:saic8b400x@istruzione.it) – P.E.C. : [saic8b400x@pec.istruzione.it](mailto:saic8b400x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ictassosalerno.edu.it](http://www.ictassosalerno.edu.it) - Tel. 089/405294 – Codice Univoco IPA: T0I256

Dirigente *dott.ssa Flavia Petti*

AII. 2

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTA' LINGUISTICHE

### ALUNNI STRANIERI / NAI

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

#### 1. Dati generali

Nome e cognome	
Luogo di nascita	
Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Data arrivo in Italia	
Data di iscrizione presso la nostra scuola	
Paese di provenienza	
Fratelli /Sorelle	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scolarizzazione nel paese d'origine	N. ....anni Informazioni sul percorso effettuato

## 2. Funzionamento delle abilità di esposizione orale, lettura, scrittura

			Elementi desunti da:
Competenze linguistiche e comunicative – lingua italiana	Livello di comprensione orale	1. Assente 2. Limitato	Osservazione in classe
	Livello delle competenze comunicative orali	1. Assente 2. Limitato 3. Da perfezionare	Osservazione in classe
Scrittura	Livello di competenze nella lingua scritta	1. Assente 2. Limitato 3. Accettabile	Produzione / Osservazione in classe
	Tipologia delle carenze	1. Lessico 2. Grammatica 3. Sintassi	Produzione / Osservazione in classe
Suggerimenti operativi	Lessico/produzione orale	1. Uso glossario 2. Potenziamento orale 3.	Produzione / Osservazione in classe
	Produzione scritta	1. Esercizi di riproduzione 2. Esercizi di produzione guidata 3.	Produzione / Osservazione in classe
Conoscenza altre lingue	Indicare la lingua e il livello di competenza	..... 1. Limitato 2. Sufficiente 3. Discreto	Produzione / Osservazione in classe

<b>Conoscenza altre lingue</b>	<b>Indicare la lingua e il livello di competenza</b>	..... <b>1. Limitato</b> <b>2. Sufficiente</b> <b>3. Discreto</b>	<b>Produzione / Osservazione in classe</b>
<b>Altro</b>	<b>Capacità di interazione con i compagni:</b> <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Buona		
	<b>Capacità di interazione con i docenti:</b> <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Buona		
	<b>Capacità di orientarsi con sufficiente autonomia:</b> <input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Buona		

### 3. Dati per la conoscenza personale dell'alunno/a

<b>Hobbies e attività svolte nel tempo libero.</b>	
<b>Attività pomeridiane effettuate</b> <b>(Sportive, Ricreative...)</b>	
<b>Centri pomeridiani frequentati</b>	
<b>Materie/Attività scolastiche preferite</b>	

### BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Dall'osservazione delle prove effettuate, l'alunno/a risulta avere il seguente livello di competenza della lingua italiana:

- A0**= l'alunno/a non conosce la lingua italiana;
- A1**= l'alunno/a comprende e utilizza espressioni familiari e molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa comunicare in maniera molto semplice i propri dati personali, l'abitazione, le cose che possiede e le persone che conosce;
- A2**= l'alunno/a è in grado di descrivere in maniera semplice gli aspetti del proprio ambiente quotidiano (famiglia, scuola, gioco);
- B1**= l'alunno/a è in grado di descrivere esperienze, avvenimenti e aspirazioni utilizzando i verbi di uso quotidiano. riesce inoltre ad esporre brevemente le ragioni delle sue esperienze;
- B2**= l'alunno/a è in grado di seguire la programmazione di classe.

Pertanto si ritiene opportuno che venga attivato un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana di

- 1^ Livello (principianti)
- 2^ Livello (elementare)

Salerno, .....

Per il cdc  
Il/la docente coordinatore

.....



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"

Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

P.E.O – [saic8b400x@istruzione.it](mailto:saic8b400x@istruzione.it) – P.E.C. : [saic8b400x@pec.istruzione.it](mailto:saic8b400x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ictassosalerno.edu.it](http://www.ictassosalerno.edu.it) - Tel. 089/405294 – Codice Univoco IPA: T01256

Dirigente *dott.ssa Flavia Petti*

All. 3

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI STRANIERI

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

N.B: IL "PDP" DIVERSIFICA LE METODOLOGIE, I TEMPI E GLI STRUMENTI  
NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SCOLASTICO COMUNE DELLA CLASSE

Riferimenti a: Legge Moratti 28 marzo 2003 - C.M. n 4099 del 05/10/2004 - n. 4674  
del 10/05/2007 per studenti dislessici - art 10 dpr 122 giugno 09 – Circ. MIUR  
28.5.2009-Legge n. 170 8/10/2010

C.M. 27/12/2012-C.M. 8/3/2013

Alunn \_\_\_\_\_

Scuola dell'infanzia / Primaria / Secondaria di I grado

Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

## 1. ELEMENTI CONOSCITIVI

(completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)

### 1.1 DATI ANAGRAFICI

(dal colloquio con i genitori/tutori)

#### Alunno

data e luogo di nascita

\_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Arrivo in Italia \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Madre lingua \_\_\_\_\_

Altre lingue \_\_\_\_\_

Lingua usata all'interno del nucleo familiare \_\_\_\_\_

Conoscenza della lingua Italiana:

comprensione orale \_\_\_\_\_

comprensione scritta \_\_\_\_\_

comunicazione orale \_\_\_\_\_

comunicazione scritta \_\_\_\_\_

### 1.2 Composizione nucleo familiare

Padre \_\_\_\_\_ nazionalità \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ titolo di studio \_\_\_\_\_

madre lingua \_\_\_\_\_ altre lingue \_\_\_\_\_

conoscenza lingua italiana \_\_\_\_\_

comprensione \_\_\_\_\_ comunicazione \_\_\_\_\_



**Madre** \_\_\_\_\_ nazionalità \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ titolo di studio \_\_\_\_\_

madre lingua \_\_\_\_\_ altre lingue \_\_\_\_\_

conoscenza lingua italiana \_\_\_\_\_

comprensione \_\_\_\_\_ comunicazione \_\_\_\_\_

**Fratelli/sorelle o altri parenti/conviventi**

dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza, \_\_\_\_\_)

---

**Persone di riferimento sul territorio**

dati rilevanti (facilitatori / mediatori culturali, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza \_\_\_\_\_ )

---

**1.3 ANAMNESI SCOLASTICA**

scuola dell'infanzia non frequentata / frequentata numero di anni.....

scuola primaria frequentata: numero di anni.....

Ripetenze.....

Presenza / assenza di percorso personalizzato .....

scuola secondaria di I grado non frequentata / frequentata numero di anni.....

Ripetenze.....

Presenza / assenza di percorso personalizzato .....

**1.4 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con**

**A.** Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

**B.** Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

**C.** Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana ripetenza inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

**1.5 RELAZIONI SOCIALI**

Frequenta (indicare quali):

- gruppi sportivi

.....  
 .....

- gruppi a carattere culturale o ricreativi

.....  
 .....

- relazioni amicali

.....  
 .....

**Collaborazione familiare**

Sussidi domestici e strumenti compensativi

- computer
- riproduttori audio-video
- calcolatrice
- programmi specifici

Attività pomeridiane

- Presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici Istituti privati per
- doposcuola
- Volontari
- Collaborazione con altri ragazzi – compagni

**2. FASE OSSERVATIVA**

**2.1 Caratteristiche comportamentali dell’allievo**

	si	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

**2.2 Osservazioni sul processo di apprendimento**

Ha difficoltà nella...

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Concentrazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE
Acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

### 3. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con

LIVELLO						
DA (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE						
COMPETENZA	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
COMPRESIONE ORALE						
COMPRESIONE SCRITTA						
INTERAZIONE ORALE						
PRODUZIONE ORALE						
PRODUZIONE SCRITTA						

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

#### 3.1 SITUAZIONE DI PARTENZA: indicare con

Facendo riferimento a: test di ingresso    incontri con il mediatore culturale    osservazioni sistematiche prime verifiche    colloquio con la famiglia    risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari: Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

#### DOVUTA A: indicare con

- totale mancanza di conoscenza della disciplina
- lacune pregresse
- scarsa scolarizzazione
- mancanza di conoscenza della lingua italiana
- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nella "lingua dello studio"
- altro.....

### 4. PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE

Tutti gli insegnanti dovranno operare e verificare affinché:

- I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza.
- Le informazioni siano integrate da differenti modalità comunicative (audio –video-immagini).

- Ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito.
- I compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente.
- Le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali.
- Sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni.
- Interrogazioni programmate.
- Ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi.
- Il consiglio di classe al completo deve essere a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano “il benessere psico-fisico” dei ragazzi.
- Ogni performance richiesta, deve essere strettamente individualizzata e concordata.

***L'insuccesso scolastico è la causa principale dell'immagine di sé negativa che si alimenta e si riconferma nelle azioni quotidiane***

## **5. STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO**

- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale.
- La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni devono essere preponderanti rispetto al castigo e alle frustrazioni di fronte agli insuccessi.
- Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative.
- Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti.
- Pause ripetute e volute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione.
- Utilizzo di mappe concettuali, che possano permettere a tutti alunni di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell'argomento.
- Semplificazioni testuali che amplieranno l'ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di differente origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici ecc...).
- Importanza maggiore alla comunicazione orale.
- In momenti e tempi opportuni, dettatura all'insegnante del proprio pensiero affinché ciò non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura.
- Richieste specifiche, domande univoche e lineari senza contaminazioni linguistiche di aspettative educative di differente natura.
- Non enfattizzazione degli errori ripetuti anche se segnalati.
- Accettazione del ragazzo per quello che è e valorizzazione di quello che ha senza presunzioni di “cambiamenti” spesso inopportuni e impropri.
- Tensione al “benessere dello studente” soprattutto nelle discipline che già strutturalmente utilizzano linguaggi differenti.
- Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale.

## **6. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI**

- Sviluppare nei ragazzi un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi.
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione.
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso vari canali dell'informazione.
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle

conoscenze.

- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento.
- Applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento.
- Scelta di strategie operative più efficaci e adeguate all'apprendimento di nuove conoscenze
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati.

#### **7. STRUMENTI DISPENSATIVI:**

- Lettura ad alta voce
- Dettatura e copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabellone etc.....
- Compiti domestici superiori al minimo necessario
- Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni odagli insegnanti)
- Interrogazioni non programmate
- Limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno e due alla settimana)
- Predilezione del linguaggio verbale e iconico a quello scritto
- Subordinazione della valutazione della produzione scritta, ma predominanza dell'aspetto iconico e orale specialmente per le lingue straniere
- Evitare nelle verifiche scritte, la sovrabbondanza di correzioni con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili, e indicare gli altri con la matita

#### **8. STRUMENTI COMPENSATIVI:**

##### **Matematica:**

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
- .....

##### **Lingua Italiana:**

- schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- uso registrazioni
- .....

##### **Lingua Straniera:**

- privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse
- negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili, nonché prevedere un aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)
- Uso del registratore in alternativa al Compito in Classe Scritto

□ .....

### **Per tutti**

- Traduttori, traduttori vocali
- Cassette registrate “il libro parlato”
- Facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri
- Computer con correttore automatico e vari programmi e Internet
- Uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche.
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Verifica compilazione diario scolastico
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti
- .....

### **9. VERIFICA**

- Differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo
- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
- In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità
- Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo
- Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia
- Giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.

### **10. VALUTAZIONE**

- Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.
- La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere.

Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

### **11. OBIETTIVI EDUCATIVI**

Comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative. Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.

Al termine del primo quadrimestre e in previsione della programmazione del secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe indica le discipline che l'alunna non è in grado di seguire a causa di limiti linguistici e che necessitano, pertanto, un

percorso di differenziazione:

Discipline che l'alunno/a è in grado di seguire pur con qualche limite linguistico non pregiudicante:

Si propone, pertanto un Piano Educativo Personalizzato per le seguenti discipline:

**OBIETTIVI PERSONALIZZATI PER OGNI DISCIPLINA**

**Obiettivi:** \_\_\_\_\_

**Contenuti:**  
\_\_\_\_\_

**Metodologia:**  
\_\_\_\_\_

**Verifiche:**  
\_\_\_\_\_

**Il presente PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO è stato concordato e viene sottoscritto da: Il Consiglio di classe**

**Italiano** \_\_\_\_\_

**Storia** \_\_\_\_\_

**Geografia** \_\_\_\_\_



**1^ Lingua comunitaria** \_\_\_\_\_

**2^ Lingua comunitaria** \_\_\_\_\_

**Matematica e Scienze** \_\_\_\_\_

**Arte e immagine** \_\_\_\_\_

**Tecnologia** \_\_\_\_\_

**Scienze motorie** \_\_\_\_\_

**Religione** \_\_\_\_\_

**Il coordinatore di classe** \_\_\_\_\_

**Responsabile della Funzione Strumentale** \_\_\_\_\_

**Padre** \_\_\_\_\_

**Madre** \_\_\_\_\_